

La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica

Milano, 19.11.2010

Dr.ssa M. Maddalena Farruggia
Ss Invalidità civile e handicap – SS SMLRM



La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica

Milano, 19.11.2010

Dr.ssa M. Maddalena Farruggia
Ss Invalidità civile e handicap – SS SMLRM





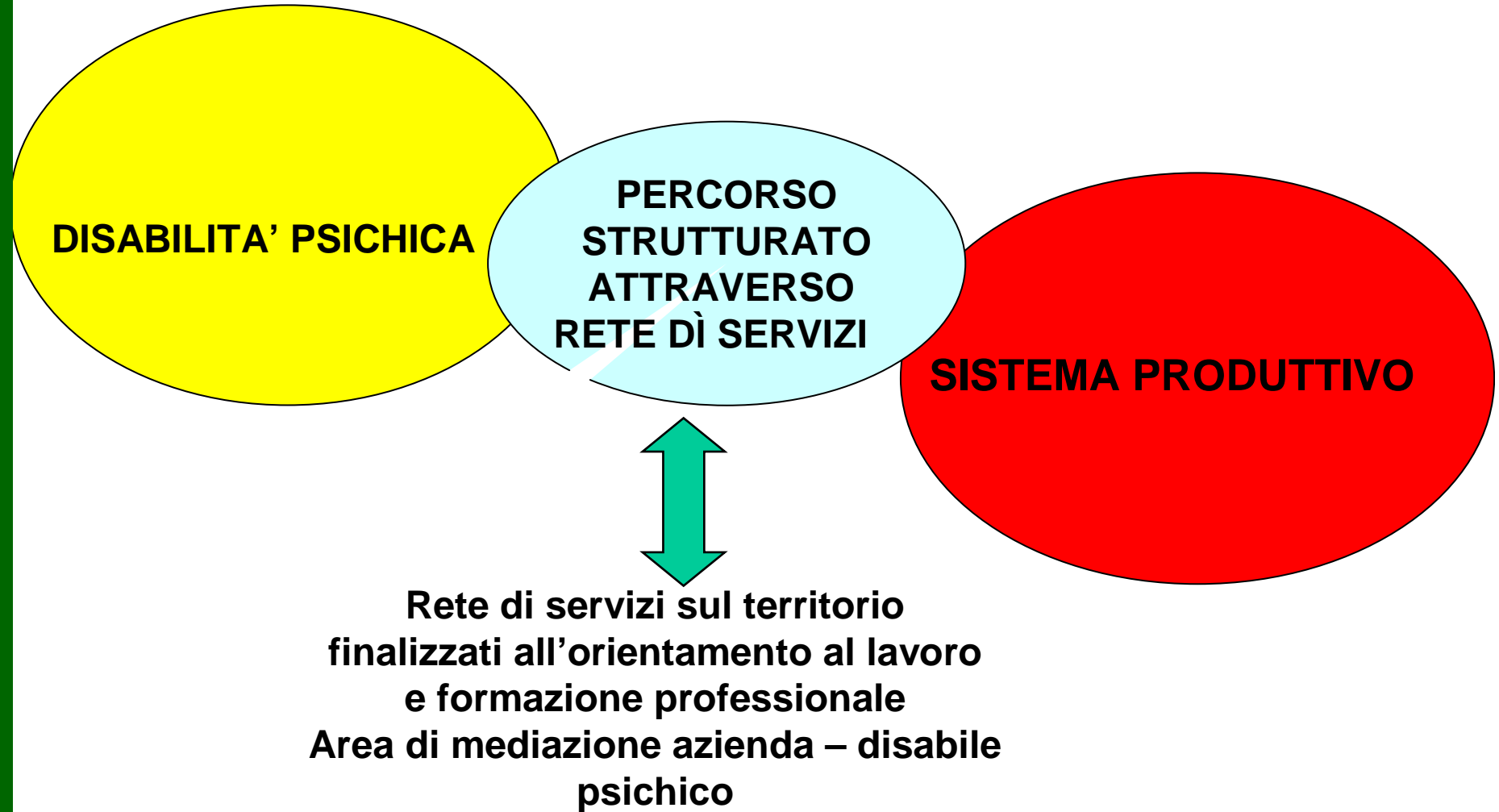
COLLOCABILITA' DEL DISABILE PSICHICO

PUNTI DI CRITICITA'

- Estrema variabilita' individuale
- Andamento non lineare e imprevedibile della malattia psichica con alternanza di fasi di benessere e fasi di ripresa di malattia
- Influenza di fattori esterni (lavorativi sociali familiari)

COLLOCABILITA' DEL DISABILE PSICHICO

MALATTIA PSICHIATRICA E LAVORO



IERI

Legge 482/68 (ART.19)

Legge 638/83 (ART.9)

**Approccio generico di
inserimento al lavoro inteso
come COLLOCAMENTO
OBBLIGATORIO**

Partiva dalle disabilità

**Accertamenti astratti dal
qualsiasi contesto lavorativo
concreto con assegnazione
numerica del disabile**



OGGI

Legge 12 .3.1999, n. 68

**Ha introdotto il concetto DI
COLLOCAMENTO MIRATO**

**Si fonda sulla valutazione delle
abilità e potenzialità Valorizzazione
delle capacità del singolo**

**Opera attraverso un INCROCIO
DOMANDA-OFFERTA**

**Valuta ipotesi di supporto in
risposta ai bisogni attivazione di
una rete di sostegno in un percorso
di inserimento lavorativo**

CATEGORIE AVENTI DIRITTO

Persone in età lavorativa (15 ai 64 anni) affette da minorazioni **fisiche** **psichiche o sensoriali** e ai portatori di handicap intellettuale che comportino una riduzione di capacità lavorativa superiore al 45% riconosciute dalle competenti commissioni ASL integrate ai sensi dell'art 4 della L.104/92 da operatore sociale e esperto di patologia

COMMISSIONI MEDICA ASL DISABILITA'

Invalidità Civile

MEDICO LEGALE

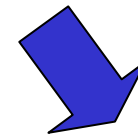
MEDICO DI CATEGORIA →

MEDICO COMPONENTE

Handicap (art.4 L.104/92)

OPERATORE SOCIALE

ESPERTO PATOLOGIA DA
ESAMINARE



MEDICO INPS

Ex I102/09

Disabilità(L.68/99)

Medico del lavoro

RIFERIMENTI TABELLARI

Apparato Psichico	Minorazione	%
	Sindrome schizofrenica cronica con riduzione della sfera istintivo affettiva e diminuzione dell'attività pragmatica	31-40
	Sindrome schizofrenica cronica grave con autismo e delirio e disorganizzazione sociale	100
	Sindrome schizofrenica cronica con disturbi del comportamento e delle relazioni sociali e capacità	71-80%

RIFERIMENTI TABELLARI

Apparato Psichico	Minorazione	%
	Disturbi ciclotimici gravi con necessità di terapia continua	100%
	Disturbi ciclotimici che consentono una limitata attività sociale e professionale	36%
	Disturbi ciclotimici con ripercussioni sulla vita sociale	51-60%

RIFERIMENTI TABELLARI

Apparato Psichico	Minorazione	%
	Psicosi ossessiva	71-80%
	Nevrosi fobica ossessiva	Lieve 15 Media 21-30 Grave 41-50
	S depressiva endogena	Lieve 30 Media 41-50 Grave 71- 80

RIFERIMENTI TABELLARI

Apparato Psichico	Minorazione	%
	Demenza iniziale	61- 70
	Demenza grave	100
	Insufficienze mentale	Lieve 41-50 Media 61-70 Grave 91- 100
	Disturbi del comportamento	Lieve 11-20 Media 21-30 Grave 41-50



Agevolazioni correlate alla IC

46% collocamento protetto

60% computo quota d'obbligo

67% agevolazioni sede di lavoro

75 % agevolazione contributiva (2 mesi all'anno) - Beneficio economico

100% Beneficio economico

Handicap in gravità

STRUMENTI

di valutazione delle capacità'

- 1. COLLOQUIO** con operatore sociale
 - PRELIMINARE : rivolto a soggetti affetti da disabilità' psichica di età' < 45 anni
 - IN SECONDA ISTANZA : su richiesta della commissione su soggetti che richiedono un approfondimento del contesto socio familiare o del percorso lavorativo
- 2. SCHEDA PROFILO SOCIOLAVORATIVO**
 - Percorso scolastico
 - Esperienze lavorative
 - Competenze extralavorative

Dr.ssa M. Maddalena Farruggia



Regione
Lombardia

“La collocabilità' al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica”

ASL Milano



Dati di valutazione clinica

- Diagnosi e terapia
- Durata della malattia e dei trattamenti
- Efficacia dei percorsi terapeutico-riabilitativi
- Scompensi recenti (TSO, TSV)
- Compromissione delle relazioni interpersonali e sociali
- Abuso di sostanze
- Consapevolezza di malattia
- Adesione al programma terapeutico

Dr.ssa M. Maddalena Farrugia



Regione
Lombardia

“La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica”

ASL Milano

Capacità di acquisire informazioni e di impiegarle adeguatamente rispetto alle situazioni che si presentano

assente minima media elevata potenziale

Capacità di mantenere un comportamento positivo e collaborativi nelle diverse situazioni relazionale (sul lavoro, in famiglia...)

assente minima media elevata potenziale

Capacità di affrontare una situazione di disagio causata dal ritmo lavorativo, dall'ambiente, dall'attività svolta ecc.

assente minima media elevata potenziale

Capacità di svolgere un lavoro di squadra

assente minima media elevata potenziale

Capacità di svolgere un lavoro autonomamente

assente minima media elevata potenziale

Capacità di svolgere un'attività, ma con supervisione

assente minima media elevata potenziale

Capacità di presentarsi bene e di curare adeguatamente la propria persona

assente minima media elevata potenziale

ATTIVITA' MENTALI E RELAZIONALI

Capacità di acquisire cognizioni e di impiegarle adeguatamente rispetto alle situazioni che si presentano

assente	Molte difficoltà nel comprendere anche concetti semplici. Livello di elaborazione assente. Nessun livello di scolarità raggiunto. Q.I. <50
minima	Comprende concetti semplici a volte con aiuto. Ha difficoltà nell'elaborare cose dette e/o vissute. Ciclo dell'obbligo con difficoltà e/o sostegno. Q.I. >50 <70
media	Comprende concetti anche complessi. Riesce ad elaborare autonomamente o con minimo aiuto. Ciclo dell'obbligo concluso con esito positivo. Q.I. nei limiti >70
elevata	Acuto ed intuitivo. Buon livello di elaborazione. Buon curriculum scolastico con diploma di scuola media superiore.
potenziale	Indicare sulla scorta delle osservazioni eseguite i suggerimenti ritenuti più costruttivi

ATTIVITA' MENTALI E RELAZIONALI

Capacità di mantenere un comportamento positivo e collaborativi nelle diverse situazioni relazionali (sul lavoro, in famiglia ...)

assente	Teso e a disagio con gli altri. Rigido, non accetta i cambiamenti. Ha gravi problemi relazionali in tutti gli ambiti.
minima	Instabile, non sempre riesce a controllarsi. Accetta a fatica i cambiamenti con grande ansia. Storia di conflittualità pregressa raramente risolta.
media	E' calmo, tranquillo e padroneggia le situazioni. Si adatta facilmente a situazioni nuove. Qualche episodio di conflittualità nel passato, non sempre risolto.
elevata	Sicuro e perfettamente a proprio agio in famiglia e nell'ambiente di lavoro. Aperto e disponibile, affronta con positività situazioni nuove. Non rilevante conflittualità nel passato.
potenziale	Indicare sulla scorta delle osservazioni eseguite i suggerimenti ritenuti più costruttivi

ATTIVITA' MENTALI E RELAZIONALI

Capacità di affrontare un lavoro di squadra

assente	Nessuna disponibilità al lavoro di gruppo. Ostacola od intralcia l'attività altrui.
minima	Disponibilità al lavoro di gruppo scarsa; si adegua saltuariamente solo se richiesto. Tendenzialmente egocentrico.
media	Presenta disponibilità al lavoro di gruppo. Non ostacola il lavoro di squadra degli altri e dà un apporto costruttivo al risultato.
elevata	Esperienze precedenti positive di collaborazione in vari ambienti.
potenziale	Indicare sulla scorta delle osservazioni eseguite i suggerimenti ritenuti più costruttivi

Oggetto: **Richiesta di RELAZIONE PSICHIATRICA finalizzata all'inserimento lavorativo del**

Sig./ra

La persona sopra indicata ha presentato istanza ai sensi della **L.68/99** finalizzata all'inserimento lavorativo dei disabili. Avendo la Commissione medica necessità di conoscere elementi essenziali di valutazione si richiede al Servizio in indirizzo, che ha in carico la persona in oggetto, di fornire una relazione nella quale sia indicata la

➔ **MOTIVAZIONE DEL PAZIENTE ALL'AVVIAMENTO LAVORATIVO** (C'è o è in fase di realizzazione un progetto-lavoro oppure obiettivo della domanda è ottenere un beneficio economico)

ed espresso un

➔ **GIUDIZIO SULLA COLLOCABILITA' DEL PAZIENTE**

- l'utente è collocabile in contesti lavorativi integrati senza bisogno di accompagnamento (progetti di avviamento al lavoro, borse lavoro, ..)
- l'utente è collocabile in contesti lavorativi integrati con adeguato percorso di accompagnamento (progetti di avviamento al lavoro, borse lavoro, ..)
- l'utente è collocabile in contesti lavorativi protetti
- l'utente è momentaneamente non collocabile al lavoro (né in contesti integrati né in contesti protetti)
- l'utente non è collocabile al lavoro

Si chiede inoltre che siano approfondite le seguenti aree

1. CAPACITA' DI ACQUISIRE CONCETTI

- Capacità di acquisire cognizioni che comprendano / non comprendano concetti semplici/complessi,
- capacità di impiegarle adeguatamente rispetto alle situazioni che si presentano, capacità di memorizzarle

2. CAPACITA' DECISIONALE

- Capacità di svolgere un lavoro autonomamente con o senza supporto

3. CAPACITA' RELAZIONALI

- capacità di mantenere un comportamento positivo e collaborativo nelle diverse situazioni (lavoro, famiglia)
- rigidità e/o ansia verso i cambiamenti

4. TENUTA PSICOLOGICA

5. CAPACITA' DI CHIEDERE AIUTO

6. CAPACITA' DI TOLLERARE RIMIDI LAVORO E/O REGOLE IMPOSTE

7. CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO

DATI ANAMESTICI
DOCUMENTAZIONE PREESISTENTE
DATI CLINICI

Profilo sociale e
lavorativo

•Profilo dinamico-
funzionale redatto
nel periodo
scolare

DIAGNOSI FUNZIONALE

VALUTAZIONE
DELLE CAPACITA
SCHEDE DPCM

RELAZIONE CONCLUSIVA

Principali disabilità funzionali rilevanti ai fini dell'inserimento lavorativo:

Fisiche

Sensoriali

Psichiche

1. Autonomie Funzionali *(motricità del soggetto ed eventuali limitazioni funzionali con ripercussioni su attività lavorativa) deambulazione, movimentazione manuale carichi (sollevamento, spinta e traino), equilibrio in piedi, vista e udito; capacità di accesso autonomo al posto di lavoro (con la propria autovettura, con mezzi pubblici, sempre accompagnata/o);*

2. Fattori ambientali *(microclima, suoni e rumori, vibrazioni, illuminazione naturale e/o artificiale, altro) in relazione ai quali il soggetto disabile può lavorare in modo confortevole;*

3. Capacità comunicative, relazionali e cognitive – *aspetto esteriore della persona; eloquio; immagine di sé; comprensione, apprendimento e attenzione; emotività; comportamento interpersonale; decisionalità e autodeterminazione/perseveranza; flessibilità e adattabilità; tolleranza alla frustrazione; coscienziosità; abilità cognitiva; livello di elaborazione; capacità di lavorare in squadra;*

4. Abilità professionali – *scolarità e competenze linguistiche; precedenti esperienze lavorative e cause di eventuali fallimenti; attitudini e abilità sociali; manualità del soggetto (che cosa il soggetto è in grado di fare);*

5. Aspirazioni lavorative e motivazione al lavoro

6. Suggestimenti relativi all'impiego lavorativo *(attitudine a quale tipologia generale di lavoro; orari, turni e ritmi di lavoro che il soggetto può affrontare; tipologia di attività consigliata, mansioni/compiti da escludere e/o sconsigliati, limitazioni del soggetto)*



Giudizio di collocabilità

- mirato senza interventi di supporto
- **con il supporto di un servizio di mediazione**
- con il supporto di un servizio di mediazione e l'utilizzo di strumenti tecnici (hardware, software, comandi adattati ecc..)
- con rimozione di barriere architettoniche e/o ausili tecnici sul posto di lavoro (.....)
- con lavoro a domicilio o telelavoro
- **con tirocinio formativo o riqualificazione professionale**
- altro
- **Non collocabile**

Dr.ssa M. Maddalena Farruggia



Regione
Lombardia

“La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica” ASL Milano

CIRCOLARITA' DI INTERVENTI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO EX L.68/99



Tutela previdenziale

Fa capo a Istituti previdenziali di tutela
Prestazioni erogate in rapporto anche a
requisiti contributivi maturati:

INPS

Settore Privato e lavoratori autonomi

INPDAP

Settore pubblico

Dr.ssa M. Maddalena Farrugia



Regione
Lombardia

“La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica”

ASL Milano

PRESTAZIONI INPS

Pensione di inabilita' lavorativa :
soggetti affetti da infermità o patologia
**causa di permanente impossibilita' a
svolgere qualsiasi lavoro.**

Tale condizione – perdita' della capacita'
di lavoro può essere anche preesistente
all'assunzione.

Dr.ssa M. Maddalena Farrugia



Regione
Lombardia

“La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica”

ASL Milano



PENSIONE INABILITA' INPS

- **ACCERTAMENTO EFFETTUATO DAI MEDICI INPS**
- **INCOMPATIBILE CON SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA**
- **NON CUMULABILE CON ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (INAIL) O ASSISTENZIALI (I. civile) PER LA STESSA CAUSA**
- **ANZIANITA' LAVORATIVA ALMENO DI 5 ANNI**
- **EROGAZIONE CALCOLATA AGGIUNGENDO ALL'ANZIANITA' CONTRIBUTIVA MATURATA QUELLI MANCANTI FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE(FINO A 40 ANNI TOTALI)**

PRESTAZIONI INPS

Assegno ordinario di invalidità':
soggetti affetti da infermità di natura
mentale o fisica da essere causa di una
riduzione permanente di due terzi
della capacità lavorativa in

OCCUPAZIONI CONFACENTI ALLE
ATTIDUDINI DEL LAVORATORE

Dr.ssa M. Maddalena Farruggia



Regione
Lombardia

“La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica”

ASL Milano



CIRCOLARE INPS N.1/85:

“le occupazioni confacenti alle sue attitudini” si possono definire come tutte quelle occupazioni che l' assicurato ha esercitato, in maniera non occasionale ma continuativa, nell' arco della sua vita lavorativa e le attività a questa analoghe....., di regola, più alto è il livello di specializzazione e minore è la possibilità di individuare occupazioni simili.”

ASSEGNO ORDINARIO INPS



- ACCERTAMENTO EFFETTUATO DAI MEDICI INPS
- COMPATIBILE CON SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA
- NON CUMULABILE CON ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (INAIL) O ASSISTENZIALI (I. civile) PER LA STESSA CAUSA
- ANZIANITA' LAVORATIVA ALMENO DI 5 ANNI
- EROGAZIONE LEGATA AI CONTRIBUTI VERSATI

Dr.ssa M. Maddalena Farrugia



Regione
Lombardia

“La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica”

ASL Milano

SETTORE PUBBLICO



- INABILITA' PENSIONISTICA (EX L.335/95).
- INABILITA' A QUALSIASI LAVORO PROFICUO (EXL.274/91)
- INABILITA' ALLA MANSIONE SVOLTA: quando l'infermita' INCIDE SULLE MANSIONI ASSEGNATE – IN ASSENZA ALTRA MANSIONE -> COLLOCAMENTO A RIPOSO (EXL.274/91)
- PENSIONISTICA PRIVILEGIATA E CAUSE DI SERVIZIO (DPR 461/01)

Dr.ssa M. Maddalena Farrugia



Regione
Lombardia

“La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica”

ASL Milano

SETTORE PUBBLICO



PENSIONE DÌ INABILITA' ASSOLUTA

Il lavoratore che si trova nell'assoluta e permanente impossibilita' a svolgere QUALSIASI ATTIVITA' LAVORATIVA

PER INFERMITA' NON DIPENDENTI DA CAUSA DÌ SERVIZIO
(EX L.335/95)

- ANZIANITA' LAVORATIVA ALMENO DÌ 5 ANNI (TRE NEI 5 ANNI)
- INCOMPATIBILE CON SVOLGIMENTO DÌ ATTIVITA' LAVORATIVA
- EROGAZIONE CALCOLATA AGGIUNGENDO ALL'ANZIANITA' CONTRIBUTIVA MATURATA GLI ANNI MANCANTI FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE (FINO A 40 ANNI TOTALI)



SETTORE PUBBLICO

-PENSIONE DÌ INABILITA' (EXL. 274/91)

INABILITA' ASSOLUTA E PERMANENTE a svolgere

QUALSIASI LAVORO PROFICUO

Soggetto affetto da **INFERIMITA' PSICHICHE O FISICHE CHE IMPEDISCONO UNA**

COLLOCAZIONE LAVORATIVA

CONTINUATIVA E REMUNERATIVA

E DI IMPIEGARE CON PROFITTO LE ENERGIE RESIDUE

REQUISITI

ANZIANITA' LAVORATIVA ALMENO DI
14 ANNI 11M 16GG (ANCHE NON
CONTINUATIVO)

- INCOMPATIBILE CON SVOLGIMENTO
DI ATTIVITA' LAVORATIVA

• EROGAZIONE CALCOLATA IN
RELAZIONE AD ANZIANITA'
CONTRIBUTIVA MATURATA

Dr.ssa M. Maddalena Farrugia



Regione
Lombardia

“La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica”

ASL Milano

SENTENZA CORTE DI CASSAZIONE



Orientamento giurisprudenziale assimila **l'impossibilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa** prevista dall'art.2 della L.222/84 **all'impossibilità di svolgere qualsiasi lavoro proficuo** idoneo ad assicurare (art 36 della Costituzione) una remunerazione sufficiente a garantire un'esistenza dignitosa

Dr.ssa M. Maddalena Farruggia



Regione
Lombardia

“La collocabilità al lavoro in relazione alla patologia psichiatrica”

ASL Milano



CORTE DEI CONTI

Sentenza n.78/2009 :

Diagnosi: Grave disturbo della sfera dell'umore e della personalità

-> Non sussiste inabilità lavorativa (CMVM)

-> Riconosciuta inabilità a qualsiasi lavoro proficuo (ASL)

RICORSO ACCOLTO



CORTE DEI CONTI

Motivazioni sent. N.1013 /2008:

“sussiste l'assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa (L.335/95) senza alcuna **residua capacità di lavoro in attività confacenti alle attitudini dell'assicurato e non dequalificanti**”



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dr.ssa M. Maddalena Farruggia